



Consiglio comunale della Città di Bellinzona

Bellinzona, 15 ottobre 2024

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Mozione 20/2021 "Colloqui di valutazione del personale" di Matteo Pronzini, Angelica Lepori e Giuseppe Sergi

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

durante le sedute della Commissione della legislazione, dopo un iter che ha previsto una serie di approfondimenti, ha esaminato e discusso la mozione 20/2021 per la quale vi sottoponiamo il presente rapporto unanime.

Premessa

La Città di Bellinzona, nel suo ruolo di datore di lavoro, prevede lo svolgimento di colloqui di valutazione almeno annuali per ogni collaboratore. Il colloquio funge sia di momento di valutazione delle prestazioni che da verifica della situazione lavorativa e di programmazione futura.

L'intenzione dei mozionanti è da un lato quella di sanare un difetto formale, ovvero pretendere che il Municipio di Bellinzona emani i dettagli di gestione operativa in merito alla valutazione del personale, ad oggi ancora legati ad un'ordinanza della "vecchia" Bellinzona, datata 2014; dall'altro chiedere al Lodevole Consiglio comunale di inserire nel Regolamento organico dei dipendenti (ROD) una serie di postulati volti a garantire maggiori tutele ai dipendenti comunali relativamente al processo di valutazione annuale.

Considerazioni generali

La mozione, datata 2021, è stata approfondita in una serie di momenti differenti.

Durante questi approfondimenti si sono da un lato discussi i singoli aspetti che la mozione promuove, mentre dall'altro si è interagito con il Municipio con il duplice obiettivo di avere esaustivi chiarimenti dal profilo del "datore di lavoro" e capire come lo stesso intendesse procedere rispetto all'inquadramento formale delle varie disposizioni in ambito di valutazioni del personale.

Considerazioni di merito

La Commissione della legislazione ritiene prioritario sottolineare come, in generale, l'obiettivo della valutazione annuale delle prestazioni sia innanzitutto quello di promuovere un rapporto virtuoso e di fiducia tra collaboratore e datore di lavoro, non dunque di porre le due entità in contrapposizione. Sia per il datore di lavoro che per il collaboratore è un momento importante: dal lato del funzionario responsabile è occasione per fornire al collaboratore un *feedback* sull'andamento del periodo trascorso e di assegnazione degli obiettivi, pratici e attitudinali, per quello a venire. Anche dal lato

del collaboratore è l'occasione per esprimere il proprio vissuto rispetto all'inquadramento professionale e condividere eventuali disallineamenti con il funzionario responsabile.

Fatta questa premessa, è parere della Commissione che l'intento del Municipio quale datore di lavoro sia in linea a questi valori e le varie disposizioni nel tempo emanate, talune delle quali certamente vetuste e che vanno rieditate, è coerente con il predetto principio.

Specificatamente, dai regolamenti e dalle procedure vigenti emerge che sia gli aspetti di pianificazione del momento valutativo che procedurali sono allineati agli standard e a quanto richiesto dai mozionanti.

In merito alla proposta dei mozionanti relativa alla possibilità del collaboratori di farsi accompagnare da una persone di fiducia, la Commissione ha discusso approfonditamente sulla questione non trovando un'unanimità di vedute; in particolare, una maggioranza dei sottoscritenti ritiene che, coerentemente con il valore non antagonistico del momento valutativo espresso in precedenza, non sia auspicabile che il collaboratore possa presentarsi al colloquio con una persona di sua fiducia, in particolare se quest'ultima non appartiene all'organico della Città. Una minoranza dei sottoscritenti ritiene invece che in casi di oggettiva conflittualità e discordia sia importante garantire al collaboratore la possibilità di farsi accompagnare da chi ritiene opportuno, prediligendo però la richiesta di presenza di un membro della Commissione del personale.

Rispetto a questa sollecitazione si ricorda inoltre come il regolamento e la consuetudine prevedano già che il collaboratore possa formulare osservazioni sull'esito della qualifica entro 15 giorni e queste saranno valutate dal Municipio, oltre che essere data facoltà al collaboratore di interpellare la Commissione paritetica consultiva e conciliativa.

Conclusioni

I Commissari della legislazione esprimono disappunto per il prolungarsi dei tempi di preparazione della nuova ordinanza/regolamento che disciplina il processo di valutazione del personale della Città e, di conseguenza, anche di evasione della presente mozione, per la quale la Commissione della legislazione della precedente Legislatura aveva deciso di rallentarne l'evasione in attesa che il Municipio fornisse, come promesso in tempi ristretti, la relativa direttiva che nel frattempo non è però ancora stata prodotta.

Inoltre, la Commissione ha esaustivamente discusso la necessità di inserire alcuni aspetti, anche molto puntuali come quelli sollevati dai mozionanti, nel ROD, ritenendo infine come quest'ultimo debba riportare unicamente gli elementi cardine mentre il resto vada normato attraverso altri strumenti.

Fatte queste premesse, si invita il Consiglio comunale a respingere interamente la mozione 20/2021, formulando nei confronti del Municipio i seguenti auspici:

- a) Che nelle disposizioni in corso di emanazione sia espressamente prevista l'erogazione di una formazione sul processo valutativo a tutti i nuovi collaboratori che entrano nell'organico cittadino
- b) Che il Municipio si doti di strumenti di monitoraggio annuale delle ripercussioni delle valutazioni sull'inquadramento salariale dei collaboratori, verificando in particolare che vi sia omogeneità trasversalmente ai Dicasteri/servizi sulla proporzione di collaboratori distribuiti nelle tre classi di stipendio delle varie funzioni (avviamento, mediana, superiore) e sulla quantità di collaboratori per i quali viene bloccato l'aumento annuale

Viste le considerazioni, la Commissione della legislazione invita codesto lodevole Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. La mozione 20/202 "Colloqui di valutazione del personale" di Matteo Pronzini, Angelica Lepori e Giuseppe Sergi è **respinta**.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Anita Banfi

Nadia Bianchi

Manuel Donati

Alessandro Lucchini

Marguerite Ndiaye Broggini

Rosalia Sansossio

Kevin Simao Ograbek

Maruska Vanza

Dila Zanetti, relatore